

LA RADIODIAGNOSTICA

La radiodiagnostica del **North Kinangop Catholic Hospital** è composta da due sale di diagnostica tradizionale, due postazioni ecografiche, una sala TC, una sala dedicata a OPT e mammografie.



Le sale di tradizionale sono fornite di due teleradiografi, due stivi a colonna con trocoscopio, un fluoroscopio (non utilizzato) e un'apparecchiatura mobile che purtroppo per il momento non viene utilizzata. Le apparecchiature sono molto valide.



Per le acquisizioni vengono utilizzate cassette CR e per questo nella sala è presente anche un digitalizzatore. Purtroppo, nonostante la presenza di due stanze radiografiche, le cassette sono solo due e di un unico formato (35x43), per questo il più delle volte capita che venga utilizzata un'unica stanza. Fino all'anno scorso veniva utilizzata la camera oscura quest'anno il dipartimento ha fatto un grande passo avanti. Le immagini una volta digitalizzate vengono editate e stampate su pellicola, dopodiché sono consegnate al paziente assieme alla ricevuta di pagamento.



Per quanto riguarda la TC, l'apparecchio ha 16 strati e lavora bene. La stanza è molto semplice, è presente anche l'iniettore (*un solo tipo di mezzo di contrasto* → *omnipaque 350ml/g*); non è presente un carrello delle emergenze e l'iniezione del mdc viene fatta direttamente dal TSRM. L'intero reparto, nella sua semplicità, lavora bene ed è abbastanza organizzato.



I tecnici di radiologia sono cinque, divisi tra diagnostica ed ecografia. Come noi fanno tre anni di università; le materie sono molto simili alle nostre, con particolare attenzione alla radiodiagnostica, nel corso di studi è compresa l'acquisizione ecografica, e relativa "interpretazione" in ospedale non è presente la figura del radiologo. Il TSRM opera in autogestione e da una prima interpretazione dell'esame. I radiologi sono una figura molto rara, solitamente lavorano da casa e possono arrivare a gestire la refertazione di 10 ospedali.

La giornata lavorativa va dalle 8 alle 17. In una giornata tipo possono essere eseguiti da 2 a 40 esami (*principalmente RX*) e i tecnici si organizzano secondo le necessità. Le urgenze hanno la priorità. I referti vengono inviati sul programma RadWeb, il tecnico può accedere e stampare l'esame in caso di richiesta. Le immagini vengono archiviate su PACS. L'accettazione del paziente è ancora con sistema manuale.

Le tecniche della radiologia tradizionale sono molto simili alle nostre, fatto salvo la performance delle apparecchiature.

Nella TC non vengono seguiti dei protocolli standard, è il tecnico che decide sulla necessità delle acquisizioni. Il ruolo del tecnico è più ampio rispetto ai nostri standard, perchè deve gestire per intero l'esame, nei prossimi giorni cercherò di capire meglio il funzionamento dell'intero reparto cercherò di seguire i TSRM che si occupano di ecografia

Oltre al reparto di diagnostica, nella sala di ortopedia è presente un intensificatore di brillantezza. Ho avuto la fortuna di poterlo utilizzare per un intervento di nefrostomia. La macchina è recente ed esegue fluoroscopie di alta qualità. Purtroppo, l'unico lettino radiotrasparente è presente in ortopedia quindi per utilizzare l'apparecchio in interventi diversi bisogna aspettare che si liberi la sala.



Sono solo 3 giorni che lavoro qui ma la prima cosa che salta all'occhio sono le carenze, dalle più banali alle più grandi, da quelle teoriche a quelle pratiche, per cui i reparti entrano in sofferenza. Nonostante le difficoltà, il personale è molto attivo ed in gamba ma soprattutto ha grande rispetto per il paziente.

Continua...